

FS ITALIANE, TRENITALIA: DAL 3 GIUGNO SEI *FRECCHE* IN PIU' IN CIRCOLAZIONE SULLA LINEA ADRIATICA

- **Diventano così complessivamente 10 le *Frecce* giornaliere di Trenitalia che collegano Marche ed Abruzzo con Milano/Venezia e Bari/Lecce**
- **incremento dell'offerta sulla Linea Adriatica completato con l'introduzione di altri 4 *InterCity*, portandone a 6 il numero complessivo**
- **biglietti già da oggi acquistabili sui sistemi di vendita di Trenitalia**

Ancona, 22 maggio 2020

Più *Frecce* ed *InterCity* in circolazione sulla Linea Adriatica dal 3 Giugno.

Due i *Frecciargento* in più: il *FA 8802* in partenza da Ancona alle 5,20 con arrivo a Milano alle 9,15 e il *FA 8825* in partenza dalla città della Madonnina alle 18,50 con arrivo ad Ancona alle 22,39.

Quattro invece i *Frecciabianca*: *FB 8803* Milano (7,35) – Bari (15,27), *FB 8815* Venezia (14,52) – Lecce (23,45), *FB 8816* Lecce (7,06) – Venezia (16,08) e *FB 8830* Bari (16,30) – Milano (00,30).

Queste sei *Frecce* vanno ad aggiungersi ai quattro *Frecciabianca* già oggi in circolazione sulla Linea Adriatica, dove sempre dal 3 giugno torneranno a circolare anche **quattro *InterCity*** in più, che portano così a sei il loro numero complessivo.

Trenitalia (Gruppo FS Italiane) incrementa in questo modo il numero di treni a disposizione dal secondo step della Fase 2 dell'emergenza sanitaria iniziato il 18 maggio. L'offerta di Trenitalia – che a livello nazionale da inizio giugno prevede **74 *Frecce* e 48 *InterCity*** sulle principali direttrici del Paese - cresce con un numero di collegamenti congruo alla richiesta di mobilità di questo periodo, tenendo conto della disponibilità di posti al 50% per il sistema di prenotazione “a scacchiera” che garantisce il rispetto del distanziamento sociale.

I **biglietti** per tutta la nuova offerta commerciale dei treni a media e lunga percorrenza **sono già da oggi disponibili sui sistemi di vendita di Trenitalia**, la cui priorità è la tutela della salute delle persone nel massimo rispetto delle disposizioni vigenti.

I passeggeri possono così iniziare a organizzare i loro spostamenti in treno per motivi di lavoro, ma anche per quelli di svago e turismo nella prossima stagione estiva, fondamentali per rilanciare il turismo nazionale e quello di prossimità, in particolare nelle località di medie e piccole dimensioni ad alta attrattività culturale e paesaggistica.